



DETERMINAZIONE DIRETTORIALE

OGGETTO: Aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2024-2026

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell’Agenzia per l’Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Soppressione di DigitPA e dell’Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l’innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante “Misure urgenti per la crescita del Paese”, convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l’articolo 14-bis (Agenzia per l’Italia digitale) del decreto legislativo n.82 del 7 marzo 2005 (Codice dell’amministrazione digitale) e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell’8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell’Agenzia per l’Italia Digitale (AgID);

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2023, a firma del Sottosegretario per l’innovazione tecnologica e la digitalizzazione Sen. Alessio Butti, registrato dalla Corte dei Conti in data 3 aprile 2023 al n. 945, con cui l’Ing. Mario Nobile è stato nominato, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell’Agenzia per l’Italia Digitale;

VISTA la determinazione n. 296 del 4 novembre 2022 con la quale l’Avv. Caterina Flick, Dirigente Responsabile dell’Ufficio Affari legali, è stata nominata Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell’Agenzia;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, ed in particolare dell’articolo 1, comma 8 che dispone che “L’organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (PTPCT). L’organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all’Autorità nazionale anticorruzione. Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione”.

VISTO che il comma 9 della predetta legge prevede anche che “Il piano di cui al comma 5 risponde alle seguenti esigenze:

a) individuare le attività, tra le quali quelle di cui al comma 16, anche ulteriori rispetto a quelle indicate nel Piano nazionale anticorruzione, nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione, e le relative misure di contrasto, anche raccogliendo le proposte dei dirigenti, elaborate nell'esercizio delle competenze previste dall'articolo 16, comma 1, lettera a-bis), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

b) prevedere, per le attività individuate ai sensi della lettera a), meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione;

c) prevedere, con particolare riguardo alle attività individuate ai sensi della lettera a), obblighi di informazione nei confronti del responsabile, individuato ai sensi del comma 7, chiamato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del piano;

d) definire le modalità di monitoraggio del rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti;

e) definire le modalità di monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione;

f) individuare specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge.

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il d.lgs. n. 97 del 25 maggio 2016 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2019, approvato con la deliberazione n. 1064 del 13 novembre 2019 dalla Autorità Nazionale Anticorruzione;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022, approvato con la delibera n.7 del 17.1.2023 dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;

VISTO l'aggiornamento 2023 del PNA 2022 approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con delibera n.605 del 19 dicembre 2023;

VISTO il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025, adottato con determinazione AgID n.34/2023 del 31 gennaio 2023;

DATO ATTO che, in ottemperanza al disposto normativo sopra citato, si rende necessario procedere all'aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Agenzia;

VISTA la proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione e la Trasparenza, per il periodo 2024-2026;

CONSIDERATO che la proposta di aggiornamento del Piano è ritenuta conforme alle indicazioni contenute nelle disposizioni citate in premessa;

DETERMINA

1. di approvare la proposta di aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2024-2026, con i suoi allegati che costituisce parte integrante del presente atto;
2. di disporre che venga assicurata la necessaria correlazione tra il PTPCT e gli altri strumenti di programmazione dell'Agenzia, in particolare, il Piano della *performance* organizzativa e individuale;
3. di disporre che i contenuti dell'allegato Piano della prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT) rappresentino i contenuti della sezione rischi corruttivi del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026;
4. di demandare a ciascun dirigente l'esecuzione delle azioni previste dal citato Piano nelle Aree/Uffici di propria competenza;
5. di disporre che al presente provvedimento venga assicurata la massima trasparenza secondo il disposto dell'art. 1, commi 15 e 16 della legge 13 novembre 2012 n. 190, nonché del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, art. 37, assicurando la pubblicazione sul sito Web istituzionale – portale "Amministrazione trasparente" (PAT), sottosezione "Altri contenuti-prevenzione della corruzione";
6. di dichiarare la presente determinazione immediatamente esecutiva

II DIRETTORE GENERALE

LA RPCT